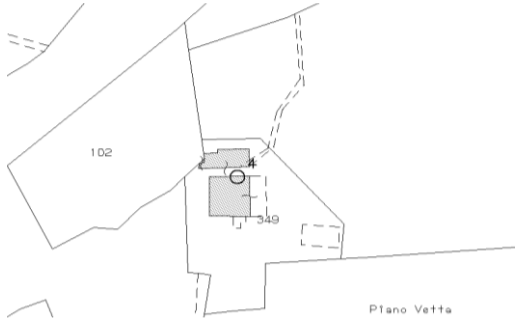


# SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE

DENOMINAZIONE	<b>VECCHIA FONDERIA DEL RAME</b>	COD. 14/C																									
BENE CENSITO	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 15px;"><input type="checkbox"/></td> <td>OIFICI</td> <td rowspan="13" style="vertical-align: top; padding-left: 20px;">FOTO</td> </tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>CASALE/CASINO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>PALAZZO SIGNORILE</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>MASSERIA</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>TAVERNA</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>CHIESA</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>SCUOLA</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>TORRE/CASTELLO</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>INSEDIAMENTO RUPESTRE</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>FABBRICATO RURALE</td></tr> <tr><td><input type="checkbox"/></td><td>ALTRO *</td></tr> </table>	<input type="checkbox"/>	OIFICI	FOTO	<input type="checkbox"/>	CASALE/CASINO	<input type="checkbox"/>	PALAZZO SIGNORILE	<input type="checkbox"/>	MASSERIA	<input type="checkbox"/>	TAVERNA	<input type="checkbox"/>	FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO	<input type="checkbox"/>	CHIESA	<input type="checkbox"/>	SCUOLA	<input type="checkbox"/>	TORRE/CASTELLO	<input type="checkbox"/>	INSEDIAMENTO RUPESTRE	<input type="checkbox"/>	FABBRICATO RURALE	<input type="checkbox"/>	ALTRO *	
<input type="checkbox"/>	OIFICI	FOTO																									
<input type="checkbox"/>	CASALE/CASINO																										
<input type="checkbox"/>	PALAZZO SIGNORILE																										
<input type="checkbox"/>	MASSERIA																										
<input type="checkbox"/>	TAVERNA																										
<input type="checkbox"/>	FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO																										
<input type="checkbox"/>	CHIESA																										
<input type="checkbox"/>	SCUOLA																										
<input type="checkbox"/>	TORRE/CASTELLO																										
<input type="checkbox"/>	INSEDIAMENTO RUPESTRE																										
<input type="checkbox"/>	FABBRICATO RURALE																										
<input type="checkbox"/>	ALTRO *																										

PROPRIETA'	<input type="checkbox"/> PUBBLICA <input checked="" type="checkbox"/> PRIVATA	PLANIMETRIA CATASTALE	
MACROAREA DI COLLOCAZIONE	<input type="checkbox"/> D1 COLLINA IRRIGUA <input type="checkbox"/> D2 COLLINA RURALE <input checked="" type="checkbox"/> D3 AREA MONTANA		
quota mt	1386 s.l.m.		
DATI CATASTALI	FG. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">53</span> P. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">145 - 147 - 313 - 314</span>		

LOCALIZZAZIONE	COMUNE:	AGNONE
	LOCALITÀ:	LONTRA
	LATITUDINE:	N 41.8076
	LONGITUDINE:	E 14.3463



ACCESSIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/> 1-LIVELLO BUONO <input type="checkbox"/> 2-LIVELLO DISCRETO <input type="checkbox"/> 3-LIVELLO SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> 4-LIVELLO MEDIOCRE <input type="checkbox"/> 5-LIVELLO SCARSO	DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO	<input checked="" type="checkbox"/> ASFALTATA <input type="checkbox"/> STERRATA <input type="checkbox"/> GHIAIETTO <input type="checkbox"/> SENTIERO <input type="checkbox"/> ALTRO*
SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA * specificare stato di fatto	<input type="checkbox"/> CEMENTO <input type="checkbox"/> ACCIOTTOLATO <input type="checkbox"/> TERRA BATTUTA <input type="checkbox"/> GHIAIA <input type="checkbox"/> ERBA <input type="checkbox"/> TERRENO AGRICOLO <input type="checkbox"/> PIETRA <input type="checkbox"/> ALTRO*	NOTE <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>	

**INDICAZIONI STRADALI**

**Da Nord e da Sud:** all'autostrada Adriatica A14 in direzione Pescara, uscire a Montenero di Bisaccia/Vasto Sud/San Salvo, immettersi sulla SS 650 (Fondo Valle Trigno) in direzione Isernia, svoltare in direzione Agnone (SS 86).

**Da Napoli:** dall'autostrada del Sole A1 Roma - Napoli, uscire al casello di Caianello, seguire per Isernia, SS 85, continuare sulla SS 17, svoltare sulla SS 650 in direzione San Salvo, svoltare sulla SS 651, attraversare Pescocostanzo, prendere la SS 86 in direzione di Agnone.

**Da Roma:** dall'autostrada del Sole A1 uscire a San Vittore, seguire per Venafro, continuare sulla SS 85, proseguire sulla SS 17 in direzione Isernia, svoltare sulla SS 650 in direzione San Salvo, svoltare sulla SS 651, attraversare Pescocostanzo, prendere la SS 86 in direzione Agnone. Si giunge alle ramiere percorrendo la SS 650 svoltando sulla strada che si origina dal ponte di Agnone. Dopo circa 2 km si raggiungono gli opifici.

EVENTUALI EMERGENZE  
NELLE VICINANZE



EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO  
EMERGENZE DI INTERESSE STORICO  
EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO  
EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE  
EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

**NOTE**

Il territorio di Agnone è ricco di opifici dalle diverse finalità: in particolar modo mulini e ramiere arricchiscono il paesaggio del torrente Verrino, dalle cui acque traevano la forza motrice per alimentare le macchine e, proprio il sentiero che costeggia il fiume è diventato un vero e proprio percorso storico-architettonico, un itinerario finalizzato alla conoscenza di questi monumenti delle antiche tecnologie. Il centro abitato, posto a monte degli opifici, ospita il Museo della Campana e l'Antica Fonderia Marinelli, fondata nell'anno 1000, famosa in tutto il mondo per il suo artigianato, ma anche molti edifici religiosi di pregio tra i quali spiccano la chiesa di San Francesco e il suo chiostro nel quale vi è conservata una rara copia dell'Opera Omnia di Platone e la chiesa di Sant'Emidio del XIV secolo che conserva al suo interno capolavori d'arte di Giulio Monteverde, Giacomo Colombo, Giovanni e Amalia Dupré e le statue lignee dei 12 apostoli, a grandezza naturale, attribuite a scuola napoletana del 1650. La città di Agnone conserva ancora resti delle sue origini sannite. La tradizione narra che essa sia sorta sulle rovine della città di Aquilonia distrutta dai Romani durante la conquista del Sannio, tradizione avvalorata dal ritrovamento di reperti archeologici, come la stele funeraria di Vibia Bonitas, attualmente conservata al Teatro Italo Argentino, nel centro storico della cittadina.

**CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO**

**EPOCA DI COSTRUZIONE**

1600

**INTERESSE ARCHITETTONICO**



N-NOTEVOLE  
M-MEDIO  
S-SCARSO

**STATO DI CONSERVAZIONE**



A-OTTIMO  
B-BUONO  
C-DISCRETO  
D-MEDIOCRE

**TIPOLOGIA ARCHITETTONICA**



A-CASE A TORRE  
B-EDIFICI A CORTE  
C-EDIFICI A CORTINA  
D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO  
E-EDIFICI A BALLATOIO  
F-EDIFICI A Più BLOCCHI  
G-EDIFICI COMPLESSI  
H-ALTRO\*

NOTE\*

**CENNI STORICO-ARCHITETTONICI**

Le antiche "ramiere" sono riportate su diversi itinerari turistici regionali e nazionali, in particolare sono riportate sull'itinerario che inizia dal monumento ai caduti di Piazza Vittoria, per scendere poi nella zona denominata degli orti d'Agnone (chiamati così per i piccoli appezzamenti di terreno sistemati e delimitati con piccoli muretti a secco). Poco dopo, lo sguardo dell'escursionista è attratto dall'alto viadotto sul Verrino, la località Coste San Marco a sinistra, la lunga cresta su cui sorge l'abitato. Dopo circa 30 minuti di cammino si attraversa un boschetto abbastanza fitto (prevalentemente piante di querce in particolare roverella). All'interno del bosco non essendoci un vero sentiero occorre seguire i segni bianco-rossi CAI delle fettucce di plastica appese ai rami sempre in direzione ovest. Si scende ripidamente mantenendosi tra i rami delle piante. Si sente il rumore dell'acqua proveniente da una piccola cascata artificiale costituita da una briglia e che a valle di questa forma un piccolo invaso. E' il Vallone del Cerro con le sponde cementificate ad Est della ramera. Il complesso di più fabbricati, solidamente costruiti in pietra a "faccia vista" oltre la ramera comprendeva un grande mulino le cui macine funzionavano utilizzando la stessa acqua opportunamente rincanalata. Per arrivare alla Ramera, a quota 585 mslm si attraversa il vallone appena sotto la briglia. Le "Ramere", sono veri opifici di archeologia industriale in cui si fondeva e lavorava il rame, nobile, e antico mestiere diffuso in Agnone da diversi secoli. E' d'obbligo fermarsi almeno un po' di tempo per ammirare e fotografare questi edifici gioielli unici di architettura rurale. (approfondimenti e notizie storiche sulle ramere, sui mulini, sulle centrali idroelettriche e sulle bellezze del torrente Verrino è possibile attingerle dalle Associazioni culturali di Agnone.

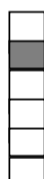
**PIANI COMPLESSIVI**

2

di cui fuori terra

2

**COPERTURA**



TETTO A FALDA UNICA  
TETTO A DOPPIA FALDA  
TETTO A PADIGLIONE  
TETTO COMPLESSO  
COPERTURA PIANA  
ALTRO

**ELEMENTI DI COPERTURA**



C-COPPI  
T-TEGOLE  
A-ALTRO

\* note

**ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI**

**ELEMENTI INTERNI**



VOLTE A BOTTE  
VOLTE A CROCIERA  
VOLTE A SCHIFO  
VOLTE A VELA  
AFFRESCO/DIPINTO

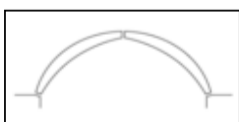


ARCATA  
MODANATURA  
LESENA  
CUSPIDE  
ALTRO\*

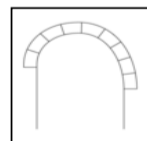
**TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE**



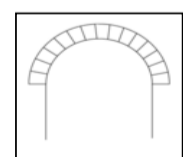
TRIANGOLARE (travi oblique accostate)



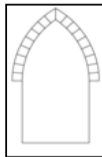
ASIMMETRICO (o arco rampante)



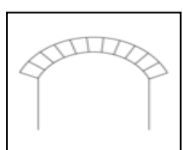
A TUTTO SESTO (o semicircolare)



A SESTO ACUTO



A SESTO RIBASSATO



ALTRO



**ELEMENTI ESTERNI**

<input type="checkbox"/>	COLOMBAIA	<input type="checkbox"/>	LOGGIA
<input type="checkbox"/>	BALAUSTR	<input checked="" type="checkbox"/>	ROMANELLA
<input type="checkbox"/>	CAPOCHIAVE	<input type="checkbox"/>	MODANATURA
<input type="checkbox"/>	CHIOSTRO	<input type="checkbox"/>	ALTORILIEVO
<input type="checkbox"/>	CONTRAFFORTE	<input type="checkbox"/>	BASSORILIEVO
<input type="checkbox"/>	FREGIO	<input type="checkbox"/>	LESENA
<input type="checkbox"/>	FRONTONE	<input checked="" type="checkbox"/>	PORTALE
<input type="checkbox"/>	COLONNATO	<input type="checkbox"/>	INFERRIATE/GATTONI
<input type="checkbox"/>	STIPITE	<input type="checkbox"/>	BALCONE
<input type="checkbox"/>	OCCHIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO*

\* vasca di accumulo per le acque



**IMPIANTI**

<input checked="" type="checkbox"/>	RUOTA IDRAULICA	<input type="checkbox"/>	CASSETTONE DI RACCOLTA
<input checked="" type="checkbox"/>	MACINA	<input checked="" type="checkbox"/>	FORNO FUSORIO
<input checked="" type="checkbox"/>	MAGLIO	<input type="checkbox"/>	VASCA STOCCAGGIO
<input type="checkbox"/>	TRAMOGGIA	<input type="checkbox"/>	PILAORZO
<input type="checkbox"/>	MOLAZZA	<input checked="" type="checkbox"/>	UTENSILI
		<input type="checkbox"/>	ALTRO

\*



**MURATURA**

<input checked="" type="checkbox"/>	PIETRA
<input type="checkbox"/>	CEMENTO
<input type="checkbox"/>	MATTONI
<input type="checkbox"/>	MISTA

**IMPIANTI TECNOLOGICI**

<input checked="" type="checkbox"/>	RETE IDRICA
<input type="checkbox"/>	RETE ELETTRICA
<input type="checkbox"/>	RETE FOGNANTE
<input type="checkbox"/>	RETE TELEFONICA
<input type="checkbox"/>	GAS

**USO ATTUALE**

<input type="checkbox"/>	UTILIZZATO
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE UTILIZZATO
<input checked="" type="checkbox"/>	NON UTILIZZATO
<input type="checkbox"/>	USO RURALE
<input type="checkbox"/>	ABITAZIONE
<input type="checkbox"/>	CANTINA
<input type="checkbox"/>	RIMESSA
<input type="checkbox"/>	FIENILE
<input type="checkbox"/>	ALTRO*

**FOTO**



**DESTINAZIONE D'USO**

Museo della Fabbrica del Rame

**VINCOLI**

<input checked="" type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHITETTONICO
<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHEOLOGICO
<input type="checkbox"/>	VINCOLO PAESAGGISTICO
<input type="checkbox"/>	ZONA SIC/ZPS
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRI TIPI DI TUTELA*
<input type="checkbox"/>	NESSUN VINCOLO

**NOTE**

P.T.P.A.A.V.n° 8 "Alto Molise"

**PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO**

La struttura è caratterizzata da murature portanti in pietra squadrata, con muro di spina centrale. Le coperture sono in legno, gli stipiti di porte e finestre in pietra. Le pavimentazioni dove presenti sono in lastricato di pietra, mentre in più punti è sostituita da battuto di terreno naturale.

Gli interventi previsti: rimozione del manto di copertura, applicazione di impermeabilizzante e applicazione di manto di copertura in coppi di recupero; sostituzione delle gronde e pluviali rovinate; sarcitura delle lesioni presenti; ripulitura di tutti i giunti in pietra deteriorati, tramite rimozione della malta ammalorata, nuova stilatura dei giunti con malta anticata, idropulitura delle pietre; realizzazione del vespaio in pietra, riposizionamento della pavimentazione recuperata e integrazione con nuove basole in pietra locale; realizzazione di impianto elettrico e posa in opera di corpi illuminanti; opere di finitura architettonica; recupero di tutti i meccanismi di funzionamento idro-meccanico della ramiera.

Il progetto prevede lo svuotamento residuo della terra che occupa la vasca, l'impermeabilizzazione delle stesse e il consolidamento delle murature di pietra che ne definiscono il perimetro. Si provvederà al restauro di tutte le bocche di alimentazione delle ruote idrauliche rimuovendo a mano tutto il materiale vegetale e lapideo accumulatosi negli anni. Gli antichi paramenti murari rimarranno inalterati nella loro configurazione estetica formale originaria, limitando la demolizione e sostituzione di eventuali murature fuori piombo.

Nel caso di sostituzioni o di eventuali integrazioni, ove necessario e sempre per porzioni limitate, saranno dello stesso tipo di quelli originarie ma distinguibili. Negli interventi di consolidamento dei paramenti murari, sarà utile la loro totale "messa a vista". La ricostruzione delle parti non più recuperabili (ad esempio delle pavimentazioni in pietra) saranno realizzate ripristinando l'originaria configurazione, possibilmente con materiali di recupero. Nelle murature a faccia a vista le stuccature e le riprese di stuccatura saranno effettuate con malta a base di calce e inerti di granulometria variabile, nel rispetto dei cromatismi esistenti. La tinteggiatura esterna sarà eseguita con tinte a tempera e a calce, ovvero a silicati (a base di terre) e le tonalità dei colori da utilizzare per tinteggiature esterne saranno quelle delle pitture a base di terre tipiche della tradizione costruttiva. Le coperture resteranno invariate nelle quote di imposta e di colmo originali, nonché nei profili di gronda. I manti di copertura saranno recuperati o ripristinati con elementi di tipo tradizionale (coppo e controcoppo). Tutte le aperture originarie praticate nei muri per ospitare passaggi pedonali, portoni, porte e finestre saranno conservati; gli elementi architettonici delle aperture (incorniciature, architravi, piedritti, cornicioni, portali, ...) saranno mantenuti ripristinando le parti mancanti, ovvero sostituiti con elementi dello stesso materiale quando sia irrecuperabile quello originale. Gli infissi saranno riproposti in legno grezzo tipico delle vecchie strutture e le inferriate di tipo antico saranno restaurate.

**PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA**

Le attività che saranno condotte all'interno dell'antica "Ramiera" si svolgeranno durante specifici periodi, e saranno gestiti dalla richiedente, nonché da personale specializzato che esporrà tutte le fasi operative.  
L'intervento sarà sostenibile in quanto rientrerà nelle attività turistico – culturali già presenti sul territorio. La rifunzionalizzazione dei macchinari permetterà la riscoperta di uno dei più antichi mestieri legati all'economia rurale regionale.  
Ulteriori attività saranno di volta in volta concordate con le associazioni culturali del Comune di Agnone.

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

**nessuna prescrizione particolare**

**SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO**

**nessun suggerimento particolare**